

Ad Avellino in campo la Under 21 La squadra di Maldini obbligata a vincere si gioca tutto: «Europeo» e le Olimpiadi Verga s'inforna, Malusci farà il libero Norvegesi irritati: «Accoglienza disastrosa»

Rischiato tutto

ITALIA U. 21-NORVEGIA

(Raid 3 ore 17 10)

Antonoli	1	Greneresen
Bonomi	2	Berg
Favalli	3	Nilsen
Sordo	4	Mykland
Luzardi	5	Bjornebye
Malusci	6	Frederesen
Melli	7	Buer
D. Baggio	8	Leonhardsen
Buso	9	Eftevaag
Corini	10	Bohinen
Marcolin	11	Strandli

Arbitro
Yozic (Jugoslavia)

Peruzzi 12 Haftorsen
A Orlando 13 Hasund
M Orlando 14 Larsen
Matreano 15 Solberg
Bertarelli 16 Strand

La situazione

CLASSIFICA

	P	G	V	P	S	R	F
Norvegia	7	5	3	1	1	12	4
ITALIA	7	5	3	1	1	4	7
Urss	7	6	2	3	1	6	4
Ungheria	1	6	0	1	5	1	8

● La prima classificata si qualifica per i quarti. Chi vince i quarti, partecipa alle Olimpiadi

In alto a destra Cesare Maldini 59 anni incita i suoi giocatori a un passo falso con la Norvegia potrebbe costargli la panchina dell'Under 21

L'Italia Under 21 affronta oggi la Norvegia nell'ultima gara della fase eliminatoria del campionato europeo. Gli azzurri sono costretti a vincere, sono primi insieme agli scandinavi, ma vantano un peggior differenza reti. Non giocherà Verga infortunato, lo sostituirà Malusci. Un altro problema per una squadra che si gioca il futuro e la qualificazione olimpica. Ma ha un futuro questa squadra?

DAL NOSTRO INVIATO STEFANO BOLDRINI

■ AVELLINO. Misteri del calcio la squadra che ha vissuto il suo momento di notorietà quando prese sei gol giusto da questi norvegesi una vergogna «storica» è l'Unica Nazionale ancora in ballo per vincere qualcosa. L'Under 21 di Cesare Maldini è rimasta a galla mentre attorno a lei tutto franava. L'Italia di Vicini virtualmente fuori dal campionato europeo e diciassettenni di Vaita eliminati dal campionato mondiale di Montecatini. Conquistare i due punti nel match-spandaggio di oggi contro gli scandinavi, che ieri hanno mosso vibrato proteste verso la federazione italiana che gli ha riservato «secondo loro un'accoglienza pessima come si giungendo ad allenarsi al campo Sperone un impianto fatiscente potrebbe allungare la storia «europea» di questo gruppo, ma soprattutto avvicinerà Melli e compagni verso i Giochi di Barcellona '92. Le vincenti dei quarti di finale - il sorteggio per gli accoppiamenti si svolgerà il 18 dicembre a Ginevra - apriranno infatti al torneo olimpico. Ma non solo: la migliore «perdente» dei quarti - si terrà conto dei coefficienti punti partite nella fase eliminatoria e della differenza reti dello stesso

quarto - dovrà fare lo «spa reggio» con la vincite del gruppo Oceania per ottenere l'ultimo posto disponibile ai Giochi. Questo però è già futuro e passa naturalmente per la gara di oggi. Ma esiste un vero futuro per tecnico e giocatori di questa Under 21? Il quesito soprattutto ora che si sta materializzando la rivoluzione «scandinava» non è da poco. Il cammino fin qui compiuto dalla banda Maldini è stato traballante. La scoppola di Stanger la vittoria striminzita di Padova ai danni dell'Urss e il pareggio sofferto di Sinerpoli in casa dei sovietici sono state tappe sofferte come certi tagli di alta montagna. Poi il gioco. Non piace la banda Maldini incatenata ad un modulo troppo vicino al passato e ovviamente troppo lontano dal futuro. È un gioco spesso arruffato legato alle impennate e alle lune dei singoli, che a parlare introducono un altro discorso importante: quello del serbatoio. Quest'Under 21 a differenza delle ultime due che li hanno preceduta ha limitato al minimo il suo lavoro di ricambio. Per il futuro c'è ben poco: tre quattro nomi e basta. Sacchi li ha già pubblicizzati: Peruzzi, Albertini, Dupò

Europei '92
Il mercoledì di calcio: 10 in campo

■ FIRENZE. Dieci sfide per la qualificazione è il programma di questo mercoledì europeo. Con la Francia già qualificata la Svezia di diritto nel tabellone finale sono quattro le squadre che da stasera potrebbero guadagnarsi la finale cercando l'ultimo punto fuori casa. I sovietici a Cipro per il Gruppo 3, quello dell'Italia la Svizzera in Romania per il Gruppo 2, la Jugoslavia nel Gruppo 4 in Austria l'Inghilterra a Varsavia contro la Polonia nel Gruppo 7 il più incerto. Nel Gruppo 5 con la Germania al comando, cerca di restare in corsa il Galles che affronta in casa il Lussemburgo. Gli altri incontri: Spagna-Cecoslovacchia ambedue eliminate dalla Francia a punteggio pieno, Danimarca-Irlanda del Nord nel Gruppo ipotocato dagli slavi, Scozia-San Marino e Turchia-Eire dei gruppi 2 e 7.

Dossena
Addio Samp. Va in C al Perugia

■ MILANO. Gesso colpo del nuovo Perugia targato Luciano Gaucci. La società umbra ha infatti acquistato dalla Sampdoria Giuseppe Dossena. Il centrocampista il cui contratto con la società blucerchiata scadeva qui si anno domini si unirà alla squadra nel ritiro di Roma e domenica potrebbe giocare a scendere in campo a Salernitano contro la Salernitana seconda nella classifica del Gruppo B della C/1. Quanto a Rava nella Juve sta diventando una vera farsa. Un giorno è della Juve il giorno dopo resta alla Reggina. Oggi comunemente si dice che sarà un incontro decisivo tra il procuratore di Ravanello Bonetto e i dirigenti granata. Ad Ascoli in tanto è scoppiata la grana Biehoff. Il tedesco ha rifiutato il «taglio» len è stato insultato per tutto il allenamento dai tifosi ascolani. Ma lui ha detto che non andrà. Intanto l'Ac ha fatto sapere che è contraria al tesseramento del quarto straniero.

Gascoigne
«Mi vedrete a marzo col pallone»

■ LONDRA. Paul Gascoigne la mezz'ala del Tottenham che l'anno prossimo dovrebbe passare alla Lazio e che è fermo da giugno per due successi incidenti al ginocchio destro, consulterà sabato uno specialista per sapere se potrà tornare al calcio almeno dal marzo '92. Il suo obiettivo è infatti quello di rientrare in squadra per i quarti di finale della Coppa delle Coppe che la squadra londinese giocherà contro gli olandesi del Feyenoord. «Quando uno è infortunato», sostiene Gascoigne, «si deve fissare delle scadenze. La prossima per me è marzo quando dovrei essere di nuovo in grado di fare quello che mi piace di più». Uno dei più grandi desideri di Gascoigne è anche di provare alla Lazio il completo ristabilimento per il 31 maggio quando la società romana lo sottoporrà a dei test prima di sottoscrivere definitivamente il contratto.

Tennis, finali Atp Per Lendl e Courier e Courier esordito vincente

Per Jim Courier (nella foto) e Ivan Lendl (sordio vincente alle finali Atp di tennis in corso a Francoforte. All'unicano ci sono voluti tre set per aver ragione di Karl Novotny 6-1 (6-8) 7-5 6-4. Il cecoslovacco ha invece passato gli otto con Guy Forget 6-2 6-4. Intanto Stefan Grubic ha rinunciato a Brno di aver divorziato dal suo allenatore Pavel Slozil.



Rally di Catalogna Non c'è più Sainz e Kankkunen si scatenano: terzo

Il clamoroso ritiro dal Rally di Catalogna di Carlos Sainz ha fatto scatenare il finlandese Kankkunen su Lancia Delta Martini diretto nella gara spagnola per la conquista del titolo mondiale '91. Il pilota della Lancia è al terzo posto avendo recuperato tre posizioni in classifica. Oggi il Rally si conclude e se Kankkunen dovesse restare terzo riuscirebbe a sorpassare Sainz nel la graduatoria andata. Al comando è attualmente il tedesco Schwarz su Toyota. Ieri il presidente della Fisa Mosley ha annunciato che il mondiale per vetture sport il prossimo anno non si correrà.

Brutte notizie per Romeo Sacchetti. Il trentottenne capitano della RANGER Varese dovrà essere operato in settimana per la rottura di un tendine d'achille della gamba destra. I tempi di recupero del giocatore saranno di 5-6 mesi quindi il campionato di Sacchetti può già considerarsi concluso. Intanto la nazionale azzurra di basket è arrivata a Parigi dove domani affronterà la Francia. Dopo l'ottenimento della città italiana da parte di Vinny Del Negro, il responsabile delle squadre nazionali Cesare Rubini ha rinegoziato il rinnovo della norma che impone 3 anni di attesa agli ex atleti prima di poter giocare con le rappresentative nazionali. L'obiettivo è di schierare Del Negro in azzurro nelle olimpiadi di Barcellona '92.

Tendine rotte per Sacchetti Fuori sei mesi Carriera finita?

Tragedie incidenti in una cittadina del Colorado (Stati Uniti) Robert Plante campione della nazionale statunitense di tiro si è sparato per sbaglio un colpo di pistola alla tempia mentre giocava con l'arma di fronte ad altri tiratori. Tutto chiaro per gli inquirenti: il signor Plante si è puntato per scherzo la pistola alla testa e ha tirato il grilletto.

Tragedie incidenti in una cittadina del Colorado (Stati Uniti) Robert Plante campione della nazionale statunitense di tiro si è sparato per sbaglio un colpo di pistola alla tempia mentre giocava con l'arma di fronte ad altri tiratori. Tutto chiaro per gli inquirenti: il signor Plante si è puntato per scherzo la pistola alla testa e ha tirato il grilletto.

LO SPORT IN TV

- Raidno.** 23 00 Mercoledì sport Calcio Cipro-Urss (qualificazione campionato europeo) 04 00 Mercoledì sport (seconda parte) Sportlegenda
- Raidno.** 19 10 Calcio Italia-Norvegia (qualificazione campionato europeo)
- Raidno.** 17 10 Calcio Italia-Norvegia Under 21 (qualificazione campionato europeo)
- Tmc.** 13 00 Sport News 23 50 Top sport Calcio Spagna-Cecoslovacchia
- Tele +2.** 10 30 16 45 20 00 Tennis Finali Atp

In Tunisia con ALPITOUR Antico e moderno in un affascinante contrasto

di MARIA TERESA FUSARO

La Tunisia ha conosciuto fin dai tempi antichi una notevole fioritura di città che in parte sono poi scomparse ma in parte sono ancora rimaste magari col nome arabizzato e con funzioni differenti da quelle originarie. Molte delle città attuali risalgono all'epoca della conquista islamica a cominciare da Kairouan una delle quattro città sante dell'Islam. In effetti l'Islamismo è una religione urbana e quindi creatrice di città per un buon musulmano non si può praticare veramente la religione che nella vita associata all'ombra della grande moschea necessaria per la preghiera collettiva del venerdì.

La più recente espansione edilizia di pretto stampo europeo, che in poco tempo ha ampliato notevolmente l'area delle città tunisine non sembra avere alcun legame strutturale col nucleo antico. Perentorio è il contrasto fra la pianta ordinata e razionale dei quartieri moderni e l'irregolarità anzi l'anarchia congenita della vecchia medina - o città araba -

Gli, infatti la massa quasi compatta delle case è penetrata da un intrico disordinato di viuzze strette tortuose sovente a fondo cieco fiancheggiate da robuste muraglie su cui si aprono gli ingressi alle abitazioni che risultano così inopinazione arretrata e meglio riparata. Dalla kasbah poi si irradiano altre piccole strade che conducono ai souk che sono dei lunghi e intricatissimi tunnel in muratura sui quali si aprono le botteghe dei mercanti, suddivise per specialità e raggruppate per quartiere. Caldi d'inverno e freschi d'estate, grazie alla loro particolare costruzione i souk sono il cuore della città araba. Il centro degli affari. Inoltrandoci in questo dedalo di vicoli, troviamo da una parte tutti i venditori di tappeti, dall'altra quelli dell'argento e oro da un'altra ancora quelli delle spezie e



profumi che disperdono i loro aromi nell'aria contribuendo così a rendere ancora più caratteristico l'ambiente. Qui c'è l'anima e il temperamento del paese i ritmi assumono cadenze lente e pacate quasi fatalistiche.

IL TE ALLA MENTA

Non ci si deve dunque stupire di affari che per esempio precedono la contrattazione durante un acquisto. Il mercante attende il cliente seduto tranquillamente fuori della sua bottega e quando questi arriva non mostra alcuna fretta di concludere l'affare ma al contrario lo invita ad entrare poi lo intrattiene con un amabile conversazione se addirittura non gli offre del tè alla menta che in Tunisia ha un significato ben preciso di rituale sociale e di benvenuto. Solo dopo i convenevoli il venditore mostrerà la sua merce preoccupandosi più di arrecare gioia alla vista che di venderla. Anzi non se ne avrà assolutamente a male se «l'ospite» se ne andrà senza aver acquistato nulla.

Fra le città del nord Tunisi è quella che ha l'aspetto più europeo non soltanto per l'architettura molto mediterranea quanto per l'indole della gente. Il suo aspetto fisico il modo di vestire di comportarsi. Anche qui la medina e la città europea si distinguono nettamente la prima è tutta raccolta su un piccolo colle e inizia la via Bourguiba che è il cuore della città europea. L'arabicità è alberata nel mezzo questa strada rifugge di decine di insegne che propongono caffè negozi cinema alberghi ed è qui che la sera si danno convegno europei ed arabi per passeggiare insieme fino all'ora di cena.

Antico e moderno dunque si mescolano in Tunisia il paese africano più vicino al nostro. In questo scorcio d'Africa che cambia fisionomia man mano che lo si scopre. Dal suo prezioso scrigno fuo-

riscono ricchezze storiche e archeologiche insieme con il fascino di un panorama che alterna immense spiagge di sabbia finissima punteggiate di palme a isolotti rocciosi di selvaggia bellezza. Le vaste pianure verdeggianti del nord poi lasciano il posto alla rigogliosa vegetazione mediterranea e ai frutteti di Hammamet e più a sud ad immensi uliveti che sconfinano fino ai margini del Sahara.

Alpitour che da anni programma viaggi in Tunisia ha l'esperienza e la competenza per proporre itinerari e scelte di vacanza che diano le maggiori garanzie a tutti i livelli dal divertimento alla scelta logistica. Tutto sotto l'insegna della grande professionalità e dell'ottimo rapporto tra qualità e prezzo i programmi? Ce ne sono per tutte le esigenze dal tour della Tunisia in autotour o minibus riservati (da Milano Bologna e Verona L. 951.000 a pensione completa) - sempre con un accompagnatore Alpitour e una guida locale che si esprime in italiano - al tour «Jerba e il Sahara» in land-rover (con partenza da Milano Bologna e Verona otto giorni con trattamento di pensione completa da L. 1.022.000) che abina la scoperta di quest'isola meravigliosa all'avventura fra le dune del deserto e il incanto delle oasi. All'atmosfera esotica e un po' misteriosa dei tour si può contrapporre il relax di una vacanza riposante passata crogiolandosi al sole delle località balneari della costa sulle quali puntiamo un ideale obiettivo per osservarle più da vicino.

ANTICO E MODERNO

Econ Hammamet che si presenta come una curiosa cittadina circondata da antiche mura attorno alle quali sorgono moltissimi alberghi in stile moresco. A poca distanza dal centro abitato ecco un tipico villaggio abilmente riprodotto che si snoda intorno alla piscina e che guarda direttamente sulla spiaggia si tratta del Hotel Club Tunisian Village riservato ai clienti Alpitour e che offre una personalizzato



per il suo clima sembra fluttuare sulle acque cristalline e turchese quasi fosse una grande ninfea. Un'isola di pace dal sapore esotico che pare creata apposta per il riposo e il relax. Le palme a perdita di occhio si innalzano fra le dune e le spiagge di sabbia fine e dorata scendono fino al mare in una coreografia selvaggia e spettacolare. Situato proprio di fronte ad una delle più belle spiagge di Jerba sorge il Hotel Club Meridiana - un'altra esclusiva Alpitour (quote da L. 573.000 da Milano Bologna e Verona per una settimana a mezza pensione) - che offre al comfort all'eleganza e alle tante attività sportive propone due programmi speciali: quello che riguarda il tennis con corsi giornalieri sia collettivi che individuali e con tornei organizzati per i partecipanti. Relax e scoperta? L'altra proposta riguarda invece la possibilità di approfondire la conoscenza dell'isola e dell'entroterra del sud tunisino con escursioni ad hoc.

Ogni città di quest'isola offre un aspetto quasi inedito di un'Africa che non si può dimenticare.

Per chi desidera poi conciliare avventura e riposo Alpitour propone programmi abbinati e naturalmente per ogni soluzione si possono scegliere escursioni facoltative che soddisfano nel modo più completo anche le curiosità più esigenti!

ICOLLEGAMENTI

Comodi voli speciali diretti collegano Milano Bologna e Verona al nuovo aeroporto di Monastir in circa un'ora e mezza (B727 - B737) moderni Airbus della compagnia di bandiera Tunisian Air. Voli di linea da Roma e Palermo. Voli speciali diretti anche per Jerba da Milano Bologna e Verona. Voli di linea - via Tunisi - da Roma e Palermo.

Per informazioni più dettagliate consultate il catalogo Alpitour «Mare Inverno 91-92» disponibile presso le migliori agenzie di viaggi.

Se desiderate qualche notizia più approfondita sul paese potrete rivolgervi all'Ente nazionale del turismo tunisino via Baracchini 10 - Milano - tel. 02/8645026.

ALPITOUR IN TUNISIA

La Tunisia è uno scrigno dal quale fuoriescono ricchezze